TRIESTE, Venerdì 13 Ottobre 1944
A. XXII · Fond.: 1881 · Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7727

Gabinetto del Sig. Podestà

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo». Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5; Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24); Comunicati L. 7; Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Nella regione di Aquisgrana si combatte con accanimento

Gravi perdite inflitte al nemico sbarcato in Olanda ad est di Breskens - Attacchi locali respinti da Metz fino ad est di Epinal - Continuano i duri combattimenti nella zona di Remiremont - Attività limitata davanti ai caposaldi costieri

Fronte occidentale, 12

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

In Olanda si sono avuti negli ultimi giorni altri gravi combattimenti sulla testa di ponte a sud della Schelda occidentale. Il nemico, sbarcato a est di Breskens, ha subito gravi perdite per opera del fuoco di artiglieria e di contrattacchi. Il ponte di congiunzione verso Sud-Beveland, che era stato momentaneamente interrotto da forti attacchi canadesi, è stato nuovamente liberato in combattimento.

Nella battaglia per Aquisgrana i nostri contrattacchi hanno costretto alla difensiva, a nord della città, i reparti americani. A est della città il nemico, dopo un'accanita lotta, ha conseguito un lieve guadagno di terreno. Più a sud, nel bosco di Rötgen, i nostri granatieri hanno ricacciato il nemico che ha ripetutamente attaccato con rilevanti forze.

Anche nel settore di Metz, fino a est di Epinal, sono stati respinti attacchi locali dell'avversario, in parte appoggiati da carri armati. A est di Remiremont continuano i duri combattimenti con i reparti algerini e marocchini penetrati nelle nostre posizioni.

Davanti ai nostri caposaldi costieri il tempo autunnale ha limitato il combattimento a reciproca attività d'artiglieria e di ricognizione.

Il fuoco di molestia delle «V. 1» ha continuato ad abbattersi su Londra.

Velivoli terroristi nordamericani hanno sganciato bombe su Vienna, Colonia e Coblenza. Singoli apparecchi da molestia britannici hanno attaccato la notte scorsa la Capitale del Reich.

Ad onta delle difficili condizioni di difesa, l'artiglieria della contraerea della Luftwaffe ha abbattuto 11 bombardieri quadrimotori e 2 caccia.

Intimazioni respinte

Le formazioni anglo-canadesi di Montgomery sono riuscite, nel corso della giornata di ieri, presso Wönsdrecht, a tagliare fuori dalle loro comunicazioni terrestri, temporaneamente, l'isola di Walcheren, che costituisce l'ostacolo per lo sfruttamento del porto di Anversa. I Britannici hanno potuto però rallegrarsi di questo successo soltanto per poche ore, poichè un contrattacco ingaggiato con inaudita violenza li ha rigettati molto lontano dalle loro posizioni di partenza.

Il secondo epicentro permane nella regione di Aquisgrana, dove gli Americani, a prezzo di gravissime perdite in uomini e materiali, proseguono la manovra di accerchiamento della città. Questi tentativi sono stati fino ad ora, sanguinosamente respinti ogni volta, e dopo una serie di annunci di vittoria, il Comando supremo alleato ha dovuto nel suo ultimo comunicato ammettere che la chiusura della breccia a nord-est della città è fallita. Tuttavia il comandante supremo americano ha diretto, tramite due ufficiali, un invito al comandante tedesco di consegnare senza combattere la città «accerchiata». L'invito, naturalmente, è stato respinto. E neppure gli altri inviti alla resa rivolti con gli altoparlanti, hanno avuto risposta. Tali inviti sono stati infine sospesi, quando le truppe tedesche, in un contrattacco sferrato da due parti, hanno rigettato gli Americani.

Con inimmaginabile accanimento si combatte per strette striscie di terreno, piccole località e singoli gruppi di case. Verso sera in un impetuoso attacco che si è protratto per cinque ore, i granatieri del popolo, appoggiati da Tigre e da velivoli da combattimento, sono nuovamente penetrati nel villaggio di Bardenberg. Nella località accerchiata dai carri armati nemici si sono svolti gravissimi combattimenti fra le case, protrattisi anche di notte. Altri contrattacchi le truppe tedesche hanno sferrato presso Verlautenheide, nonchè tra questa località e Aquisgrana, presso il villaggio Terra rossa. Anche qui l'aspra lotta nella quale è intervenuta la Luftwaffe è ancora in corso. A nord e a sud della zona di Aquisgrana si sono svolti alterni combattimenti ad occidente di Geilenkirchen, come pure nella regione boscosa di Zweifall.

A nord della città

Le gravi perdite del giorno precedente nella zona a nord di Aquisgrana hanno costretto gli Americani a starsene, in questo settore, sulla difensiva mentre a sud-est, malgrado l'impiego di forze concentrate, essi sono stati efficacemente contenuti, in parte in impetuosi contrattacchi, e persino rigettati molto lontano dalle loro posizioni di partenza.

Nella zona a sud della testa di ponte di Metz gli Americani hanno continuato i loro tentativi di penetrare nell'avancampo dei Vosgi per avvicinarsi alla Porta Burgundica, formando alcuni epicentri d'attacco. In questi combattimenti essi hanno nuovamente gettato nella linea di fuoco i loro reparti mercenari di colore, e cioè i Marocchini e gli Algerini. Dopo duri alterni combattimenti, essi sono stati ovunque respinti.

Il corrispondente di guerra del DNB in Occidente, Alex Schmalfuss, comunica:

Da un ordine del giorno emanato dal Comandante supremo tedesco in Occidente, von Rundstedt, si rileva che la resistenza al fronte occidentale si è ancor più irrigidita. «Voi avete fermato il nemico — è detto nel messaggio — davanti alle porte del Reich. Esso passerà però fra breve a nuovi attacchi in grande stile». L'ordine del giorno che annuncia l'afflusso di nuove riserve, termina con queste parole: «Ogni tentativo del nemico di penetrare nella nostra Patria fallirà grazie al vostro incrollabile contegno».

Decisa resistenza

Che questo non sia esagerato, i soldati americani che combattono nella zona di Aquisgrana lo sanno meglio di tutti: la resistenza tedesca contro la quale essi cozzano, malgrado il gigantesco impiego di velivoli, carri armati e artiglieria pesante, costituisce per il nemico appena un assaggio delle sanguinose perdite che ancora lo aspettano. Le perdite tedesche vengono sopportate nella consapevolezza di dover difendere la Patria ad ogni costo. E se si dovesse verificare che soldati estranei alla vita dell'Europa ed importati dai continenti americani dovessero effettuare il loro crudele annuncio della distruzione dell'antica città imperiale di Aquisgrana, gioiello di storia e civiltà europea, la decisione tedesca di combattere si farà ancora più tenace.

L'Agenzia internazionale di informazioni apprende dal suo corrispondente aeronautico che nella zona Aquisgrana-Strasburgo-Metz, cacciatori tedeschi hanno intrapreso puntate nelle retrovie nemiche. Velivoli da combattimento veloci tedeschi hanno diretto efficaci attacchi radenti contro basi aeree nemiche presso Aquisgrana e Nimega. Tra gli apparecchi dislocati al suolo sono stati osservati colpi centrati in pieno e incendi. Di notte velivoli da battaglia e da combattimento tedeschi sono stati impegnati contro centri di rifornimento nemici nella zona di Aquisgrana.

L'ombra di Morgenthau nei villaggi di frontiera

I decreti di Eisenhower nella piccola zona occupata nel Reich mostrano al popolo tedesco quale sorte vorrebbe imporgli il nemico

Berlino, 12

La *Reuter* ha recentemente pubblicato numerosi particolari sulle disposizioni prese dall'amministrazione militare anglo-americana nel piccolo settore del territorio tedesco occupato dagli alleati in Occidente. Tali disposizioni sono state prese — secondo quanto afferma l'agenzia britannica — per «assicurare l'incolumità e la salute delle truppe d'occupazione, per stroncare la resistenza tedesca e per instaurare un'amministrazione civile che dovrebbe avere il compito di appoggiare le operazioni militari». In realtà queste disposizioni rivelano il desiderio di predominio e di asservimento del popolo tedesco, di cui sono animati tanto gli Inglesi e gli Americani quanto i loro complici bolscevichi del Cremlino.

Uno dei proclami comincia con queste sintomatiche parole: «Io, generale Dwight Eisenhower, proclamo quanto segue: Le truppe sotto al mio comando hanno iniziato l'avanzata in Germania. Noi veniamo come conquistatori». Questa dichiarazione è stata definita dai giornali britannici come «poco propagandistica»

A riprova che gli Anglo-americani però non perseguano altro fine che quello di asservire il popolo tedesco nel modo più brutale e di consegnarlo al boscevismo, bastano le singole disposizioni che sono state proclamate in quei pochi villaggi presso Aquisgrana — quasi completamente evacuata dalla popolazione civile — nei quali gli Anglo-americani hanno potuto penetrare.

E' stato deciso fra l'altro che tutte le leggi e disposizioni politiche e sociali tedesche perdono il loro valore. Tutte le scuole sono state chiuse, tutti gli uffici postali, telefonici e telegrafici sono stati occupati dai Comandi militari. Tutti gli apparechi radio sono stati sequestrati. Tutte le lettere e tutta la stampa viene sottoposta a una severissima censura. Quale lingua ufficiale per le autorità dovrà venire usata l'inglese.

Gli ufficiali inglesi ed americani assumono il diritto di giustizia: In seguito a tale misura essi possono proclamare la pena di morte. Una disposizione speciale stabilisce che ogni abitante dai 12 ai 60 anni dovrà venire registato ed assunto nel servizio del lavoro: è chiaro che questa misura avrà come conseguenza la deportazione di tutte le forze lavorative tedesche.

In seguito è stato pure instaurato un controllo militare di tutti i patrimoni privati, per quelli delle banche e delle Casse di Risparmio. Un'altra disposizione prevede che il marco militare stampato in America, e privo perciò di qualsiasi valore, dovrà venire accettato dalla popolazione.

La disposizione più importante nel campo economico riguarda la questione alimentare della popolazione civile. Con brevità lapidaria è stato dichiarato: «Gli alleati non forniranno viveri alla popolazione civile». Siccome ogni provvista è stata sequestrata dalle truppe di occupazione, questa disposizione non significa altro che l'annuncio ufficiale di una catastrofe della fame, come quella che ha seguito gli Anglo-americani tanto nell'Italia invasa quanto in Francia.

Agli ebrei viene promessa la cittadinanza tedesca, ed essi avranno il diritto di occupare tutti i posti ufficiali più importanti.

Ogni Tedesco invece, che con le sue azioni e con le sue parole mostrerà di considerarsi appartenente al Reich, sarà punito.

Anche il suono delle campane e le canzoni tedesche, considerate come dimostrazioni, sono proibiti.

La stampa mattutina germanica pubblica in tutti i dettagli le ordinanze di Eisenhower nel piccolo settore del territorio tedesco che l'invasore ha occupato in Occidente, e nei suoi commenti fa notare che il generale nordamericano si è trasformato nello sbirro di Morgenthau. In tal modo la volontà di distruzione degli Anglo-americani procede spalla a spalla con quella del boscevismo. Le misure infami non avranno altro risultato che di spronare ancora di più la volontà di resistenza del popolo germanico, il quale non mancherà di fare sentire la sua reazione.

I progetti del nemico

La pace sarebbe peggiore della guerra

Un articolo di Goebbels su "Das Reich,,

Berlino, 12

Tutto il popolo tedesco sa troppo bene che la realizzazione dei piani di annientamento intorno ai quali si è discusso a Londra, a Washington e a Mosca, equivalgono a una perpetuazione dello stato di guerra. A questa constatazione, il ministro del Reich dott. Goebbels aggiunge nel suo articolo di fondo del settimanale *Das Reich*, che la più terribile delle guerre sarebbe senz'altro migliore che una pace quale la desiderano i nemici.

Nel suo articolo, intitolato «La grande famiglia del nostro Reich», il dott. Goebbels dichiara fra l'altro: «Non tenuto conto del fatto che questa guerra ci è stata imposta dai nostri nemici, guerra che noi malgrado tutta la nostra migliore volontà non abbiamo potuto evitare, i nostri nemici perseguono contro di noi degli scopi che non sono degni di essere discussi. Non vogliamo discutere se è il caso di accordare ai nostri nemici il diritto di annientare il nostro popolo, di abbandonare alla fame le nostre donne e i nostri bambini e di costringere i nostri uomini ad andare in Siberia».

«La nostra vita — continua Goebbels — è in giuoco. Come i nostri nemici giocano tutto per tutto, così faremo anche noi. Il nemico lo apprenderà al momento opportuno. Un popolo in armi è pronto ad andare in linea: ecco il nostro scopo. Presso di noi la guerra totale non è una frase, ma una cosa seria.

A Londra, Washington e Mosca ci si è fatta tutt'un'altra idea della marcia trionfale attraverso la Germania. Si era creduto di trovare un popolo stanco e demoralizzato da cinque anni di accanita lotta. Ci si è trovati invece di fronte a una Nazione in armi che è decisa a tutto.

Circa il potenziale delle forze nemiche, noi siamo tanto bene informati quanto per quel che riguarda le nostre. Noi non solo crediamo nella vittoria, ma noi sappiamo che essa ci apparterrà se noi impiegheremo tutte le nostre forze; e noi siamo fermamente decisi ad impiegarle. Un popolo di soldati, di lavoratori e di contadini è pronto a tener testa a tutti gli assalti dell'avversario. Esso conosce l'importanza di questa guerra ed ha già tratto le deduzioni necessarie. Esso non può immaginare la pace se non quella che sarà da lui conquistata, e terrà fermamente nelle sue mani la spada fino a che questa pace sarà assicurata. Senza compromessi e con durezza noi combatteremo per la vittoria senza chiederci quanto tempo durerà la guerra. Noi ci batteremo, come il Grande Federico, fino al momento in cui i nostri maledetti nemici cercheranno di concludere la pace.

Questa guerra deciderà delle sorti del mondo civile. Il Reich uscirà da questa guerra grande, forte e potente. Esso non sarà più preda dei suoi nemici. L'intero popolo tedesco monta la guardia alle sue frontiere. Esso non sarà piegato nè quest'anno, nè l'anno prossimo. Esso è destinato a vivere eternamente».

Violenti combattimenti nell' Ungheria meridionale

Un pieno successo della difesa a nord di Varsavia - Tenace resistenza della guarnigione di Memel - I Sovietici hanno perduto 110 velivoli in due giorni nel cielo di Petsamo

Fronte orientale, 12

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Nei Balcani si intensifica la pressione dei Sovietici nella zona tra Zajecar e Belgrado, soprattutto sulla bassa Morava.

Mezzi navali di scorta della Marina da guerra hanno incendiato nell'Egeo una motosilurante britannica e ne hanno danneggiata un'altra col fuoco dell'artiglieria. Nelle stesse acque la contraerea di bordo della scorta di un trasporto di truppe ha respinto 16 bombardieri che hanno attaccato senza successo e ne ha fatto precipitare 5. Inoltre un sommergibile nemico, nella lotta con un mezzo navale di scorta tedesco, ha subito gravi danni.

Nell'Ungheria meridionale sono in corso violenti combattimenti con il nemico avanzante oltre il Tibisco verso occidente. Una formazione di cavalleria ungherese ha rigettato il nemico che è avanzato su Kecskemet, oltre il fiume, verso oriente. A sud di Debreczen si continua a combattere accanitamente.

Dopo duri scontri, in conformità agli ordini ricevuti, le nostre truppe si sono sganciate dalla zona di Klausenburg verso nord. Il nemico, che insegue aspramente, è stato rigettato.

Truppe dell'Esercito e delle Waffen-SS hanno conseguito a nord di Varsavia un pieno successo difensivo contro i Sovietici attaccanti.

Anche a sud di Rozan e presso Wilkowischken più forti attacchi nemici sono rimasti privi di successo.

I gravi combattimenti a nord di Tilsit e nella regione del Memel continuano. 42 carri armati nemici sono stati distrutti. Tentativi del nemico di restringere la nostra testa di ponte intorno a Memel sono falliti grazie alla tenace resistenza della guarnigione.

Presso Riga i bolscevichi sono passati all'attacco con numerose formazioni di fanteria e di carri armati. L'assalto si è infranto.

I bolscevichi attaccanti sulla penisola di Svorbe sono stati respinti; un tentativo di sbarco da occidente è stato sventato.

Sul fronte del Mare Glaciale i nostri cacciatori alpini in duri combattimenti d'accerchiamento hanno respinto forze preponderanti sovietiche ed hanno annientato in tale occasione un reggimento bolscevico. Le forze nemiche sbarcate sulla Penisola dei Pescatori sono state contenute.

In battaglie aeree sopra Petsamo il 9 e l' 11 ottobre i Sovietici hanno perduto 110 velivoli, tra cui 89 ad opera della caccia.

Nell'Ungheria sud-orientale i duri combattimenti di attacco e di difesa sono continuati ieri con indiminuita violenza. Mentre nel complesso le posizioni tedesco-ungheresi potevano venire mantenute, la città di Szeged è andata perduta. Il presidio di Debreczen ha invece respinto tutti gli attacchi nemici, distruggendo in venti minuti 8 carri armati sovietici. I Corpi d'armata celeri nemici accerchiati hanno tentato di rompere l'anello verso sud, sud-ovest e sud-est.

Reparti corazzati tedeschi hanno distrutto tra Debreczen e Granvaradino 59 carri armati. Un attacco di alleggerimento sovietico a nord di Granvaradino è riuscito a ristabilire il collegamento con i reparti accerchiati, la cui forza è però talmente minima che essi sono stati ritirati dalla linea di fuoco.

Nella zona di Klausenburg (Kolozsvar, Cluj) e agli Szekély, sono continuati i movimenti di concentramento tedeschi e ungheresi senza venir disturbati dai sovietici. I reparti germanici e ungheresi hanno abbandonato la città di Klausenburg nel corso dei movimenti di sganciamento, dopo aver distrutto tutti gli impianti di importanza bellica. Nelle nuove posizioni si sono svolti nella giornata di ieri duri combattimenti locali.

Sui Carpazi selvosi si sono svolti soltanto deboli combattimenti di carattere locale nella zona del Passo dei Beskidi, dove formazioni ungheresi sono rimaste vittoriose contro ripetuti attacchi sovietici. Più a occidente i Sovietici hanno ripetuto i loro attacchi sul Passo di Czirokatal, però con forze più deboli del giorno precedente. Tutti gli attacchi si sono infranti sanguinosamente. Ad ovest di Dukla è regnata calma completa. I bolscevichi sono stati costretti dopo le gravi perdite subite nei combattimenti precedenti, a rimaneggiare le loro truppe, così che i loro attacchi non hanno potuto essere continuati nella giornata di ieri.

A nord di Varsavia la violenza dei combattimenti non è diminuita. Sebbene il Comando sovietico lanciasse nella lotta per tutta la giornata ondate su ondate, le linee tedesche non sono state spezzate.

Nella zona di Rozan la linea tedesca è stata lievemente ritirata, ma il collegamento del fronte è stato mantenuto e, soprattutto in relazione alle altissime perdite sanguinose e materiali del nemico, si può parlare di un pieno successo difensivo delle armi tedesche. Cacciatori anticarro e artiglieria contraerea tedeschi hanno ieri distrutto 53 carri armati. Forze nemiche infiltratesi temporaneamente nella parte meridionale di Rozan sono state ricacciate in contrattacco con perdite molto alte. Un tentativo di passare il Narev a nord della città è stato validamente contrastato, cosicchè i Sovietici sono riusciti a formare solamente una piccola testa di ponte.

Nella grande battaglia nel settore Taurage-Memel i reparti tedeschi hanno conseguito ieri un successo difensivo. Il Comando sovietico ha tentato di conquistare la fortezza di Memel impiegando diversi Corpi d'armata corazzati e Divisioni di fanteria e portando in linea numerose batterie pesanti. Temporaneamente forze nemiche sono riuscite a guadagnare terreno tra gli avamposti della fortezza, ma le armi anticarro e l'artiglieria navale tedesca hanno in seguito infranto gli attacchi nemici; complessivamente sono stati contati, davanti alla fortezza, 93 carri armati nemici distrutti, mentre altri carri armati, annientati dall'artiglieria navale, non erano stati contati.

Ad ovest della strada Taurage-Tilsit forti attacchi sovietici si sono infranti con perdite umane molto alte. Allo stesso modo sono stati sbaragliati gli attacchi frontali in direzione di Libau. A est di Riga i bolscevichi hanno compiuto un nuovo tentativo di sfondamento fallito dopo duri combattimenti. Sono stati qui distrutti altri 46 carri armati.

Mentre i reparti finnici seguono con titubanza i movimenti tedeschi a nord-est del golfo di Botnia, i Sovietici hanno continuato i loro attacchi sulla strada del Mar Glaciale, dopo aver fatto affluire nuove forze e con l'appoggio di reparti aerei. Dato che tutti gli attacchi frontali si sono infranti contro le posizioni dei cacciatori di montagna tedeschi, l'avversario ha intrapreso tentativi di aggiramento, riuscendo a penetrare temporaneamente in un settore tedesco. Il violento contrattacco di un reggimento di montagna ha però ricacciato la brigata nemica infiltratasi, causandole perdite molte alte: nel rastrellamento del campo di battaglia sono stati contati molto più di mille morti bolscevichi. Le truppe tedesche hanno potuto sbaragliare tutti gli altri attacchi mantenendo in pieno le loro posizioni.

La Spagna minacciata dalla guerra civile?

Ginevra, 12

Secondo una notizia da Stoccolma, la guerra civile nella Spagna potrebbe scoppiare da un momento all'altro. I rossi spagnoli hanno già organizzato una guerra di bande contro Franco. Per non lasciar dilagare nella zona di frontiera della Francia meridionale il caos creato dalle bande rosse spagnole, perfino le truppe americane hanno dovuto essere impiegate.

Dopo l'occupazione della Francia da parte degli Anglo-americani sono aumentate le provocazioni dei banditi rossi spagnoli. Appartenenti alla F.A.I. hanno dato l'assalto a Parigi ad una serie di edifici di proprietà dello Stato spagnolo. Il Consolato generale spagnolo è stato attaccato. Eminenti personalità della colonia spagnola hanno dovuto rifugiarsi nell'Hotel Bristol, dove sono stati presi a fucilate dai bolscevichi e accerchiati; appena dopo l'intervento delle autorità di occupazione americane gli edifici dell'Ambasciata spagnola sono stati sgomberati e sono stati liberati gli Spagnoli accerchiati al Bristol.

Negli ultimi tempi i rossi spagnoli hanno concentrato forti bande di armati F.A.I. alla frontiera franco-spagnola. Al comando del calzolaio Camillo Dalarosa, che si è autonominato colonnello, esse hanno tentato giorni fa di penetrare nella provincia spagnola di Navarra. Il comandante militare di Catalogna, generale Moscardò, ha impartito ordini per una rafforzata difesa alla frontiera ed ha ordinato di impedire tutti i tentativi di penetrazione.

Oltremodo attivi sono, secondo un'altra notizia, i rossi spagnoli dimoranti nel Marocco francese. Con l'aiuto dei comunisti francesi verrebbe organizzata tra loro una milizia, evidentemente allo scopo di essere impiegati nella Spagna per agitazioni sovversive.

Un commento magiaro sulle Armate bolsceviche

Budapest, 12

In un rapporto sulla situazione nel teatro di guerra ungherese, il *Fueggetlenseg* scrive che chi ha visto i prigionieri bolscevichi affamati, con gli abiti a brandelli, diretti verso occidente sulle strade ungheresi, sa che tali forze si trovano alla fine della loro resistenza, e riconosce che la propaganda bolscevica ed ebrea presenta tutto altro aspetto della realtà. «Non siamo noi i vinti, ma è l'avversario che si trova in una gara col tempo per sfuggire alla disfatta che sarà definitiva».

Sulle montagne dell' Appennino etrusco

Attacchi nemici sbaragliati ai due lati della Firenze-Bologna

Fronte italiano, 12

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

Sull'Appennino etrusco i combattimenti ai due lati della strada Firenze-Bologna sono aumentati di violenza nel corso della giornata di ieri. Gli attacchi nemici, condotti su largo fronte, sono stati sbaragliati. Soltanto una posizione montana, che ha mutato di possesso già tre volte, è rimasta alla sera in mano del nemico.

L'Agenzia internazionale d'informazioni riferisce sui combattimenti in Italia:

Gli Inglesi hanno ripreso ai due lati della strada Firenze-Bologna e nel settore ad est di questa strada i loro tentativi di sfondamento, sostenuti da rilevanti forze corazzate e da numerose batterie. Dopo parecchie ore di combattimento, l'avversario ha dovuto cessare i suoi assalti nella serata a causa delle grandi perdite subite, di modo che esso non ha potuto proseguire nel suo sforzo.

Sulla costa adriatica i Britannici non hanno svolto alcuna attività.

Nel Mare Adriatico un convoglio germanico ha incontrato, nella notte del 12 ottobre, delle motosiluranti nemiche. Secondo le constatazioni fatte finora, durante il combattimento una motosilurante nemica è andata in fiamme, un'altra è stata seriamente colpita e probabilmente affondata. Il convoglio germanico ha raggiunto incolume il porto di destinazione. Negli stessi paraggi marittimi tre bombardieri bimotori sono stati abbattuti dalla difesa di bordo germanica.

Verona bombardata
Danni e vittime fra la popolazione

Verona, 12

Nella notte dal 10 all'11, aerei nemici hanno effettuato un bombardamento terroristico contro Verona, sganciando numerosi grappoli di bombe e spezzoni incendiari. Sono state colpite chiese e case di abitazione civile. Si segnalano finora 23 morti e una quindicina di feriti fra la popolazione civile. L'attacco è stato effettuato in ottime condizioni di visibilità e non ha toccato alcun obiettivo militare.

Mussolini riceve al Q. G. i capi di quattro provincie

Quartier generale, 12

In questi ultimi giorni il Duce ha ricevuto al suo Quartier generale i capi delle provincie di Milano, Genova, Vicenza e Brescia.

L'epurazione a Firenze dell'Università e della stampa

Lisbona, 12

Prima ancora della ripresa delle lezioni, è stata condotta a termine l'epurazione fra gli insegnanti dell'Università di Firenze, secondo una notizia del *N. N. U.* Sono stati deferiti alla Commissione per la epurazione costituita a Roma, e frattanto sospesi dall'insegnamento, i seguenti professori: Giotto Dainelli, Ivo Renzi, Guido Manacorda, Arrigo Serpieri ed altri.

La Commissione provvisoria dell'Associazione della stampa toscana — riferisce pure il *N. N. U* — ha deliberato l'espulsione dall'albo di numerosi giornalisti e pubblicisti fascisti, tra cui: Pavolini Alessandro, Ojetti Ugo, Papini Giovanni, Aiazzi Augusto, Codeluppi Sergio, Giobbe Mirko, Mazzucconi Ridolfo, Anforti Pelegatti Iolanda, Papini Aldegaro, Bonaccini Guido.

Un ex gerarca di Pozzuoli, il centurione Terracciano, è stato arrestato dalla polizia «alleata» perchè in seguito ad una perquisizione effettuata nella sua abitazione, vi erano stati rinvenuti, gelosamente conservati, un gagliardetto, l'uniforme ed una grande fotografia del Duce.

Il *Daily Express* riferisce che i prigionieri italiani, perchè «ardentemente fascisti», sono sottoposti, in campi canadesi, ad un processo di «rieducazione e di estirpazione» mediante il quale si spera di convertirli in altrettanti antifascisti.

Mikolajczyk a Mosca
per sottomettersi al Soviet polacco

Stoccolma, 12

Radio Mosca ha comunicato che il capo del Comitato polacco di Londra, Mikolajczyk, è giunto a Mosca. Churchill spera di convincerlo a sottomettersi al Soviet polacco di Lublino.

(Luce-Massidda)
Una pattuglia italiana in azione nel settore costiero adriatico

I massacri in Slovacchia
nel rapporto dell'Agenzia cattolica

Berna, 12

Sotto il titolo «I comunisti massacrano in Slovacchia i preti cattolici», il giornale *Vaterland* pubblica un rapporto dell'*Agenzia cattolica internazionale*, nel quale è detto che l'insurrezione in Slovacchia ha fatto un gran numero di vittime. In molti punti si sono scoperte fosse comuni, ma ciò che ha maggiormente impressionato l'opinione slovacca è la notizia che tre preti cattolici sono stati giustiziati dagli insorti: si tratta del deputato Anton Salat e due altri preti; il Salat era redattore di numerose riviste religiose e autore di libri popolari a carattere religioso. Un altro deputato del partito cristiano nazionale di Hlinka è stato assassinato all'inizio dell'insurrezione.

Da Bratislava si apprende oggi che nei pressi di Glasernau è stata scoperta una fossa comune da cui sono state esumate 178 vittime dei bolscevichi, fra le quali numerose salme di ragazzi quindicenni d'ambo i sessi.

I conti in Cina non tornano

Il teatro d'operazioni della Cina è spesso trascurato dal lettore europeo perchè ritenuto troppo lontano e quindi avulso dai suoi interessi. Invece va tenuto presente che nel grande quadro della guerra attuale, il settore operativo cinese è forse un cardine di importanza primaria quando si pensi solo alla vastità del territorio di operazioni e alla sua importanza in campo politico e di rifornimenti in Asia.

Notizie dell'occupazione di provincie cinesi si dovrebbero riferire sempre all'importanza di queste terre nel campo dei rifornimenti diretti ed indiretti per i reparti comunisti cinesi e per i loro «tirafili» anglo-americani colà dislocati.

Provincie vaste più dell'Italia e produttrici fondamentali di cereali e di altri alimenti-base per la popolazione e reparti combattenti, non si possono perdere senza risentire danno grave anche se non immediato.

L'occupazione poi, come quella recente, di zone costiere, dove gli Anglo-americani avevano appoggiato i rifornimenti inviati a Ciang Kai Scek, scombussola i piani tattico-strategici della guerriglia comunista contro il Giappone, già in difficoltà, dopo il blocco della Strada della Birmania ad opera dei soldati del Tenno, per scarsità di armi e mezzi moderni. La perdita poi di campi d'aviazione, su cui l'America contava di poter organizzare le puntate terroristiche contro le isole del Giappone, ha reso ancor meno sensibile l'appoggio dei plutocrati alla Cina comunista.

In tali difficoltà sta l'origine delle piuttosto acide recriminazioni dei Cinesi contro l'America e degli sforzi che a Washington si fanno per fingere appoggi che non si possono dare più. A questa situazione va ascritta la notizia che Bonomi è stato richiesto di 500.000 uomini da inviare al macello in Estremo Oriente.

I conti degli alleati in Cina quindi non tornano. Sarà bene tener d'occhio quel settore operativo che potrebbe anche, con una crisi locale, divenire determinante per la soluzione del problema asiatico, iniziando lo scacco ed il crollo del predominio anglosassone in Oriente.

r a

CRONACA DELLA CITTÀ

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Liceo governativo «Francesco Petrarca» e Ginnasio (già Scuola media) annesso. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni non festivi fino al 30 c. m. dalle ore 10 alle 12 e in caso di allarme aereo dalle 16 alle 18.

Istituto tecnico industriale «A. Volta» (già Istituto tecnico industriale): Le iscrizioni per l'anno scolastico 1944-45 sono aperte tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12 presso la Segreteria dell'Istituto in via Battisti 27 e si chiuderanno il giorno 25 ottobre a. c.

Liceo musicale triestino. Al 16 ottobre avranno inizio al Liceo musicale le lezioni in tutte le scuole principali ed in tutti i corsi complementari. Continuano le iscrizioni presso la Segreteria dell'Istituto dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Si avvertono le candidate che gli esami di educazione fisica per la sessione autunnale 1944 avranno luogo sabato, 14 ottobre, alle ore 16 per le femmine e alle ore 17 per i maschi.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Gruppo giovanile «Onore e combattimento»

Domani, 14 corrente, durante la consueta riunione del Gruppo giovanile «Onore e Combattimento», che si svolgerà dalle 16 alle 18, la soprano Silvia Roberti canterà alcune romanze del repertorio lirico. Alla manifestazione artistica, che avrà inizio alle 17, sono invitate le giovani, le collaboratrici federali, le dopolavoriste dell'«Ariella Rea» e tutte le camerate del P. F. R., che s'interessano di musica.

Dopolavoro «Ariella Rea»

Nella seconda quindicina di ottobre, il Dopolavoro «Ariella Rea» aprirà un corso di stenografia tenuto dalla professoressa Di Brazzi. Per informazioni ed adesioni rivolgersi giornalmente dalle 17 alle 19 in sede (Casa Littoria, piano II, stanza n. 108).

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico al Verdi diretto da Rudolf Moralt

Nella «Quarta Sinfonia» di Bruckner, composta nel 1874, eseguita a Vienna per la prima volta nel 1881, e apparsa iersera in una concertazione trasparente, e saldamente proporzionata da Rudolf Moralt, abbiamo sentito alcune caratteristiche fondamentali del sinfonismo bruckneriano, tra le quali la predilezione per la costruzione monumentale, l'inclinazione al linguaggio sonoro abbondante, affidato alla magniloquenza grave ed eroica delle trombe, la vibrazione spirituale accesa di intimo colore e il piacere per le melodie bene marcate e distese, di dolce cantabilità, modellate nell'espansione e classicamente limitate nel disegno. Il quadro sonoro della «Quarta Sinfonia», detta romantica, non ha l'impronta mistico-ieratica di altre sinfonie bruckneriane, nè il fraseggio celebrativo finale, ma è piuttosto intimo e raccolto, con episodi densi di concentrazione, pur non essendo mai complicato da problemi. Anzi Bruckner raggiunge in questa sinfonia chiarezza e semplicità, pur nella ricca e felice invenzione dei temi, nella vasta modulazione armonica e nella scintillante strumentazione. L'idea conduttrice della sinfonia è astratta e soltanto nel terzo tempo sentiamo palpitare nel compositore l'intimo senso della natura, vediamo quasi la rappresentazione silvestre, la vita fresca e primitiva del bosco in cui squillano i richiami dei corni da caccia e si rispondono gli strumentini imitando gli uccelli. Qualcosa della foresta wagneriana si è trasferito in questa boscaglia bruckneriana, anch'essa movimentata dal rezzo mormorante. Erede dello spirito patetico e romantico di Schubert, pur con visioni estetiche del tutto diverse, Anton Bruckner, che mostra di sentire profondamente la grande tradizione viennese, costruisce tempi e li forma risentendo, sotto alcuni aspetti, l'influsso schubertiano. Più che lo sviluppo tematico, così potente in Beethoven e in Brahms, nella «Quarta» di Bruckner troviamo una successione di temi robustamente concepiti e allineati e inquadrati saldamente nell'organismo sinfonico. Tra i diversi giudizi negativi dati dalla critica tedesca sull'opera sinfonica di Bruckner, vi era quella della mancanza di connessione logica. In questi giudizi nocque a Bruckner il rigore formale è la profonda intellettualità di Johannes Brahms. Comunque, la «Quarta Sinfonia» ha una sua struttura che sotto apparente frammentarietà cela l'unità dello svolgimento sinfonico; ha anche una sua logica di linguaggio nel rivelato senso per la forma ciclica (il tema del primo tempo che entra nel quarto), ed ha infine un suo modo equilibratore nel misurare e proporzionare il contenuto, nell'alternare le delicatissime e sostanziose parti melodiche, di lucido e incisivo disegno italiano, affidate, secondo la maniera brahmsiana, agli archi, con le parti strumentali di fattura aspra e violenta, di carattere fonico quasi elementare. Come Brahms e Strauss, anche Bruckner palesa, con la forza originaria del suo impeto romantico, il forte impulso espansivo del linguaggio sinfonico, ma se Brahms riesce a dominare i movimenti strumentali costringendoli in strutture di forma classica, e in questa scatena il suo dramma pieno di combattimento interiore, Bruckner lascia sboccare in ebbrezza e ascendere ieraticamente la sonorità. Ma nella «Quarta Sinfonia» troviamo, pur nella molteplicità degli episodi, che ci mostrano la complessa natura di questo fecondo e ardente e ispirato artista, la volontà di farli convergere verso una forma organica e un'architettura bene delineata e governata in solida e armoniosa compagine. Dei quattro tempi, il primo è il più originale e interessante, il terzo il più pittoresco e fresco, il secondo rivelatore della vena patetica e della profondità espressiva di Bruckner, melodico. Rudolf Moralt ha mostrato nella sua accurata, calda, nitida e colorita concertazione, le caratteristiche essenziali del sinfonismo bruckneriano. Il direttore ha impostato e costruito i tempi, il primo iniziato dal tema del corno sul tremolo degli archi, il terzo aperto dai richiami dei corni da caccia, il secondo intensamente disteso col canto delle viole sul pizzicato, con lucente trasparenza e precisa connessione tra le varie falangi strumentali. Esemplare concertazione nella finezza dell'espressione, nell'alleggerimento della sonorità degli ottoni, nella sapiente distribuzione dei colori e in tutto ciò che la sinfonia ha di soggettività emotiva e di immagine sonora fisica.

Il pubblico ha accolto la «Quarta» di Bruckner e il direttore con calde dimostrazioni di consenso e di ammirazione ed ha evocato Rudolf Moralt al podio molte volte e dopo l'esecuzione elegante e leggiadra della «Sinfonia N. 35 (Haffner)» di W. A. Mozart. Il nome della sinfonia è derivato dal nome della figlia del borgomastro di Salisburgo, Haffner, alla quale Mozart dedicò il «divertimento» diventato poi sinfonia, in occasione delle nozze della fanciulla. Il primo tempo ha qualcosa di drammatico nell'incedere forte e nel ritmo inquieto, e palesa già il fondo tragico della cornice rococò. Rudolf Moralt ha curato con particolare riguardo la forma della sinfonia mozartiana, gli accenti bene rilevati, la cantabilità incisivamente delineata, le armonie e il contrappunto vincolati nel moto e nel quadro sinfonico con chiaro equilibrio di risultati e con grazia di caratterizzazione. Le manifestazioni di plauso e di gradimento rivolte al direttore Moralt testimoniarono, durante tutto il concerto, il fervore dell'uditorio per l'artista suscitatore esperto e sensibile di alte emozioni musicali.

v. t.

Il concerto di domenica al Teatro Verdi

Il prossimo concerto sinfonico avrà luogo domenica, 15 ottobre, alle ore 17. Sarà diretto dal maestro Rudolf Moralt e verrà eseguito il seguente programma: Mozart - Sinfonia n. 35 in re magg. (Haffner K. 385); Strauss - Don Giovanni, poema sinfonico; Beethoven - Terza sinfonia (Eroica).

Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti o tristi, all'Istituto dei Poveri, contribuirete così a dare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie

I Cosacchi al Politeama
Oggi replica dello spettacolo alle 19

Una festa di colori, di suoni e di canti: ecco, in sintesi, il suggestivo spettacolo offerto ieri al Rossetti da un numeroso gruppo di Cosacchi del Don, del Kuban e del Terek. Cosacchi autentici e perciò spettacolo genuino; bandite dal palcoscenico le coreografie adulterate, diffuse per l'addietro da falsi russi; schietto folclore che colpisce la mente e va diritto al cuore. Il pubblico, che affollava ogni ordine di posti, ha ben compreso tutto ciò ed è stato largo di calorosi applausi a tutti i simpatici e bravi esecutori, applausi che spesso hanno assunto il tono dell'ovazione.

I cori e le canzoni popolari russe sono tutte pervase da una suadente vena di nostalgia e di melanconica dolcezza, così a ravvivare lo spettacolo sono stati con molta accortezza e con buon gusto incluse nel programma alcune danze comiche e due grandi pittoresche scene strapaesane. Con particolare interesse sono state eseguite la «Danza dei nastri» eseguita con baldanza scultorea da Vladislaw Lesnevskij, la «Danza comica del marinaio», la popolarissima «Occi ciornia», la classica «Canzone del Volga» e alcune canzoni espresse dai solisti con voci tenere e melodiose. Alcuni quadri hanno avuto festose realizzazioni di colori e in quanto a movimento non se ne poteva certo desiderare una dose maggiore, per quanto il complesso fosse affaticato dal lungo disagevole viaggio.

Diverse belle e brave artiste hanno portato allo spettacolo una spiccata nota di gentilezza e un presentatore brioso e simpatico si è dimostrato Nino D'Artena, unica nota triestina nel quadro cosacco. Quale omaggio a Napoli, un cantore ha eseguito con magnifica espressione «Oi Marì». Sono da ricordare, fra i solisti, Nadeshda Lupaschko, Muser Seyuch, Paul Scheridosa, A. e N. Shurhe, Vladimir e Vladislaw Lesnevskij, Leonid Tumanov, Helene Gordejowa, Wsevolod Nogorny e Alexander Gura.

Ogni brano ha trovato unanimità di consensi. Dato il tono del successo si prevede che il teatro presenterà un magnifico colpo d'occhio anche alla replica dell'intero spettacolo fissata per oggi, alle ore 19 precise.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: varietà musicale; 11.30: quintetto caratteristico diretto dal m.o Cozziani; 12: cantanti e strumentisti conosciuti o programma in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori», (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cergoli); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Corradi); 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: musica varia; 19.45: commento sulla situazione politica; 20: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: di melodia in melodia; 21: complesso di fisarmoniche diretto da Saveria Zacutti; 21.30: musiche richieste; 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: musiche richieste; 23: musica prima di mezzanotte (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 19: Grande spettacolo folcloristico con i Cosacchi del Don, Kuban, Terek. Prenotazione e vendita posti presso la Biglietteria centrale.
NAZIONALE. 14.30: «Un valzer con te», L. Waldmüller, A. Matterstock. Ult. 20.
EXCELSIOR. 14.15: «Vienna che canta», M. Harell, P. Hörbiger, Moser. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15.30: «Le donne non sono angeli», con M. Harell, musicale.
FILODRAMMATICO. 15.15: «L'ultima carrozzella», A. Fabrizi, A. Magnani, T. Scotti, e Comp. Cecchelin in «Xe fata la fortuna» e varietà. Ult. 19.30.
FENICE. 15: «T'amerò sempre!», con A. Valli. Sulla scena: «Che baraonda!!», bizzarria comica in 8 quadri. Ult. 19.25.
ITALIA. 15.30: «La canzone dell'usignolo», film musicale con Elfie Mayerhofer, Ioli Riemann.
IMPERO. 15.30: «Nozze romantiche», bellissimo, con Marta Harell, Wolf Albach-Retty, Paul Hörbiger e Oscar Sima.
VIALE. 15.30: «Estate d'amore», con Winnie Marhuse e I. Breuer.
MASSIMO. 15.30: «I capricci di mia moglie», delizioso, A. Pager, A Tockes.
ODEON. 15: «Atterraggio di fortuna», con Noel Noel e Betty Stockfeld.
SAVONA. 15: «L'usuraio», con Maria de Tasnady e Rafael Calvo.
MARCONI. 15: «I mariti», A. Nazzari, M. Lotti. Drammatica vicenda d'amore.
AZZURRO. 15.30: «La canzone del sole», con G. Lauri Volpi e Lilian Dietz.
RADIO. 15: «Il ponte sull'infinito», con Bianca Doria e A. Centa.
VITTORIA. 15.30: «Finalmente!», con Lili Murati, Pager Antal.
CENTRALE. 15.30: «Colpi di timone», capolavoro di Gilberto Govi. Succ.
ADUA. 15: «I tre desideri», con L. Ferida, A. Centa, C. Pilotto.
VENEZIA. 15: «Io, suo padre», Erminio Spalla, Evi Maltagliati, Topolino.
CARDUCCI. 15: «Gli scomparsi di S. Agil», M. Simon e 50 ragazzi.
ROMA (Servola). 16.30: «I due Foscari». Domani: «Avanti c'è posto», comicissimo
BELVEDERE. 15.30: «Soltanto un bacio», V. Cortese e C. Campanini. Brillantiss.

Bollettino dello stato civile

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (13 ottobre): Fausto, Gennaro, Marziale.

NATI (12 ottobre): 7.

MORTI (12 ottobre): Pizzagalli dott. Aldo, a. 70; Perossa in Vesnaver Giovanna, a. 56; Vittori ved. Vittori Clementina, a. 67; Tranquilli ved. Volpi Olga, a. 63; Micheluzzi Marcello, a. 32; Di Lauro Laura, a. 19; Leban in Gard Francesca, a. 66; Crasta Maria Teresa, a. 1; Floro Chiara, m. 7; Budan Maria, a. 46; Borst Sergio Paolo, g. 14; Cociancich Antonio, a. 85; Leban ved. Ierchich Teresa, a. 73.

MATRIMONI TRASCRITTI: Padovan Agostino, motorista meccanico, con Mauri Daniela, casalinga; Varani Rodolfo, bracciante, con Maraspin Bruna, impiegata; Qualizza Aurelio, impiegato, con Susani Luisa, impiegata; Paccione Carlo, manovale, con Narduzzi Maria, casalinga; Martellani Luigi, macellaio, con Oblak Benedetta, giornaliera; Susmel Carlo, muratore, con Sahar Luigia, infermiera.

CORRISPONDENZA APERTA

Un gruppo di impiegati del commercio. La vostra domanda deve essere rivolta al Prefetto al quale il problema è stato prospettato. Risulta ad ogni modo che le organizzazioni sindacali del commercio hanno disdettato alcuni contratti di lavoro, chiedendo la revisione salariale; la pratica è in corso.
Mery Coal. Rivolgetevi al Partito Fascista Repubblicano (Corso Littorio).
Isotta Irma. Rivolgetevi al Sindacato dell'Industria, via Machiavelli N. 1.

Direttore responsabile
Rodolfo Maucci
Commissario straordinario responsabile
Dott. Antonio Ruzzier
Redattore capo responsabile
Arturo Novello
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

Le tariffe postali interne in vigore dal 1.o ottobre

L'amministrazione delle Poste e dei telegrafi comunica che con decorrenza del 1.o ottobre le tariffe postali interne sono state modificate come segue:

Lettere e biglietti postali: fino a gr. 20 lire 1, fino a gr. 250 lire 2, fino a gr. 500 lire 3.35 e fino a gr. 1000 lire 5. Per il distretto le tariffe sono ridotte alla metà.

Cartoline: semplici cent. 50 e con risposta lire 1. Per il distretto la metà.

Manoscritti: fino a gr. 250 lire 1.20 e per ogni gr. 50 in più cent. 25.

Fatture: fino a gr. 20 cent. 50 ed oltre i gr. 20 si applicano le tariffe dei manoscritti.

Carte punteggiate per i ciechi: ogni gr. 500 cent. 5.

Pacchetti: fino a gr. 250 lire 1.25 e per ogni gr. 50 in più cent. 25.

Campioni senza valore: fino a gr. 100 cent. 50 e per ogni gr. 50 in più cent. 25.

Campioni medicinali: fino gr. 100 cent. 40 e per ogni gr. 50 in più cent. 20.

Stampe periodiche: quotidiani: per ogni gr. 50 cent. 1; quindicinali: detto cent. 2; mensili: detto cent. 3; semestrali: detto cent. 10.

Stampe di propaganda: periodiche, cataloghi, bollettini, listini di commercio con periodicità almeno semestrale e pagine pubblicitarie ogni gr. 50 e per esemplare cent. 10.

Estratti conto giornali: cent. 10.

Pieghi libri impostati da editori e librai: ogni gr. 50 cent. 10. Dichiarazioni spedizioni libri in via ordinaria cent. 20 per ogni piego.

Cedole commissioni librarie: cent. 10.

Buste contenenti corrispondenze affrancate a macchina: cent. 40.

Espressi: corrispondenze lire 2.50, pacchi lire 4.

Raccomandazione: pieghi chiusi ed aperti lire 1.50, stampe periodiche, pieghi libri editori, campioni medicinali lire 0.75, carte per i ciechi lire 0.25.

Indennità per raccomandate: a tariffa normale lire 25, ridotta lire 15, per i ciechi lire 10.

Assicurazione (anche convenzionale): corrispondenze e pacchi: fino a lire 200 lire 1.50 e per ogni lire 100 in più cent. 75.

Assicurazione contro i rischi di forza maggiore: oltre le tasse di assicurazione: fino a lire 200 lire 1 e per ogni lire 100 in più cent. 50.

Assegno: su corrispondenze e pacchi lire 1.

Avvisi di ricevimento (A. R.): lire 1.

Fermo posta o telegrafo: tassa a carico del mittente cent. 30, detto del destinatario cent. 50.

Caselle: aperte lire 10, chiuse: piccole lire 15, medie lire 20, grandi lire 25, depositi di garanzia lire 100.

Ritiro corrispondenza mezzo sacchi o bolgette: di proprietà privata lire 15, di proprietà dell'amministrazione lire 50.

Recapito a domicilio di stampe e manoscritti: oltre gr. 500 fino a gr. 1000 cent. 80 ed oltre gr. 1000 fino a gr. 2000 lire 1.50.

Legalizzazione atti: lire 2.

Corrispettivo dovuto da concessionari del recapito espressi privati e corrispondenze in loco: cent. 20.

Reclami: cent. 50.

Domande scritte: lire 1.

Perdurando la sospensione delle tasse ridotte per cartoline illustrate, biglietti di visita e partecipazioni, tali oggetti devono essere affrancati come cartoline o lettere.

Confermasi la sospensione dell'accettazione stampe non periodiche e di seconda mano.

ANNONARIA

Vendita di carne
con carte annonarie mod. M. W.

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica a seguito dell'avviso apparso sull'edizione del 1.o ottobre che la macelleria Fratta Gustavo, Largo Santorio n. 2, è autorizzata alla vendita di carni bovine, grassi suini carnosi e salamini da cuocere a fronte delle tessere M. W.

Ritiro buoni per il sapone

Tutti i pubblici esercizi, medici, ostetriche, infermiere che godono di un'assegnazione mensile di sapone sono invitati a ritirare improrogabilmente entro il 15 ottobre corr. i buoni relativi al mese di settembre presso l'Ufficio distribuzione, via Genova 9, sportello al pianoterra. Si avverte che dopo tale data i buoni stessi perderanno ogni validità e non saranno per nessuna ragione rinnovati.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Due investimenti. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, il controllore del tram Ferruccio Piovesana, di 45 anni, abitante al numero 6 di Strada di Longera, stava transitando per la via Carducci quando, giunto all'altezza della via Sorgente, è stato investito e gettato a terra da un'auto. Quali conseguenze dell'incidente occorsogli, il Piovesana ha riportato contusioni escoriate al naso e alla bozza frontale sinistra e piccole ferite lacero-contuse al gomito sinistro, guaribili in circa una settimana. Soccorso da alcuni passanti ed adagiato poi su una macchina colà di passaggio, il Piovesana è stato trasportato all'ospedale, da dove, una volta medicato, ha potuto rincasare.

— Da ieri si trova degente nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale lo scolaro Leopoldo Benvenuto, di 12 anni, abitante in via Torretta 6, il quale presenta contusioni alla gamba sinistra con conseguenti sospette lesioni ossee. Dette ferite, il Benvenuto le aveva riportate, verso mezzogiorno, in via Madonna del Mare, dove era stato investito da un auto.

Urtando contro una scala. Ieri mattina, il vigile dell'U. N. P. A., Alfredo Piapan, di 24 anni, abitante in viale Sonnino 42, avendo urtato contro una scala, riportava una ferita lacero-contusa al piede sinistro, guaribile in una quindicina di giorni. In mattinata, il giovane è stato medicato dal sanitario di turno all'astanteria dell'Ospedale Maggiore.

Un'infezione tetanica. Giorni fa, con un chiodo della scarpa sinistra, l'agricoltore Giovanni Loversich, di 83 anni, abitante in S. M. M. Inf. n. 285, si feriva alla pianta del piede. Al primo momento il vecchio non diede eccessiva importanza alla cosa, senonchè poi alla ferita subentrò un'infezione tetanica, tanto che ieri è stato necessario il suo accoglimento nella quarta divisione medica del nostro ospedale. La prognosi è riservata.

Una caduta dal tram. Verso le 18 di ieri, il sessantatreenne Arcangelo Apostolo, abitante in via Gabriele d'Annunzio 9, caduto all'imbocco della galleria di S. Vito da una vettura tranviaria della linea 2 diretta alla Rotonda del Boschetto, riportava contusioni escoriate alla regione sopraccigliare sinistra, al naso, alla regione zigomatica sinistra, al mento ed alla mano sinistra. Poco dopo, con un'autoambulanza della Croce Rossa, l'Apostolo è stato trasportato all'ospedale ed ivi accolto in osservazione.

Protezione antiaerea
OSCURAMENTO dalle 18 alle 6

Una serie di colpi ladreschi

I ladri hanno fatto, nella notte tra il 29 ed il 30 settembre, una visita nella macelleria di Servola n. 298, di cui è proprietario il cinquantatreenne Mario Fabbris, abitante in via Soncini 79. La puntata è fruttata ai mariuoli 160 chilogrammi di grassi suini carnosi che si trovavano nella ghiacciaia e 400 lire in spiccioli prelevate dalla cassa della macelleria. In un sopraluogo, fatto la mattina seguente dagli organi di polizia, è stata rinvenuta a terra, però distante dalla bottega, la spranga in ferro adoperata dagli sconosciuti per il forzamento della saracinesca.

— Tra le 9 e le 10 del due corrente, il quarantenne Ignazio Marzi, abitante in via S. Marco 10, era intento a servire dei clienti che affollavano il suo negozio di commestibili sito in quella stessa via. Ad un certo momento, portatosi vicino all'apparecchio telefonico, doveva constatare, suo malgrado, la sparizione di una sua borsa in pelle nera contenente 6 mila lire nonchè documenti personali e carte commerciali. Evidentemente un mariuolo mescolato tra i tanti clienti, approfittando della ressa, aveva tentato il colpo riuscendo in pieno nel suo intento. Il furto è stato successivamente denunciato al commissariato di P. S. di via Vespucci.

— Alcune mattine fa, la giovane Albina Moseni, di 25 anni, abitante in via S. Marco 20, presso la famiglia Dagnelut, attendeva il proprio turno per l'acquisto del pane in una panetteria di via Caprin, quando, da ignoti, è stata derubata del portacarte contenente 400 lire, carte annonarie e documenti. Il furto è stato denunciato a chi di dovere.

— Nottetempo, ignoti, dopo aver forzato la saracinesca, sono penetrati nel negozio di mercerie di Amleto Costarelli, sito al numero 3 della via Xydias e colà hanno fatto razzia di calze, camicie, mutande, maglioni, sottovesti ed altri svariati capi di vestiario per uomo e per donna. Il colpo è stato compiuto il 26 dello scorso mese ed il danno patito dal Costarelli supera le 39 mila lire.

— Nei giorni scorsi, il trentatreenne Giovanni Moro, abitante in via S. Michele 24, ha subito, ad opera di ignoti, un furto commesso, nottetempo, nel suo calzaturificio di via Galleria 17. Dalla denuncia presentata dal derubato al commissariato di P. S. del primo distretto, risultano mancanti: una damigiana vuota, due paia di scarpe usate, un martello per calzolaio ed un rotolo di cuoio di due chilogrammi, il tutto per un valore di 7 mila lire, non coperte d'assicurazione.

— Nei giorni scorsi a Monfalcone sono state rubate tre biciclette. I legittimi proprietari che ebbero l'imprudenza di lasciare la macchina momentaneamente incustodita fuori della porta di casa, hanno sporto denuncia al commissariato di P. S. del luogo. I derubati sono: Guido Rizzotti, di 42 anni, Mafalda Fumis, di 22 anni e Giovanni Boscarol, di 45 anni.

COMUNE DI TRIESTE
12 ottobre 1944

NATI	7
MORTI	13
MATRIMONI	6

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere firmati.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera.... Unione Pubblicità.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

L'U. P. I. non risponde di fotografie, documenti ecc. contenuti nelle offerte. Pertanto non allegare mai documenti originali, ma soltanto copie.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche il chiosco di vendita giornali di piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino), la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 29-488.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 3 per 10 giorni, L. 4.50 per 15 giorni e L. 6 per 20 giorni. Questi avvisi vengono accettati in via Silvio Pellico 4 sino alle ore 18 di ogni giorno feriale.

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
DOMESTICA capace cerca piccola famiglia. Cicerone 11-V. 77796 B
DOMESTICA stabile, piccola famiglia, ottimo trattamento, cercasi. Gardi, XX Settembre 20-III. 61164 B
DONNA per trattoria dalle 14-21, cercasi. Largo Nicolini 1. 77763 B
DONNA per pulizia negozio cercasi. Atec, piazza Goldoni 5. 61110 B
DONNA media età, pratica, dalle 14-16, presentarsi dalle 13-16 XX Settembre 88, porta 17. 61163 B
DONNA tutto fare, anche stabile, cercasi Mazzini 20-IV. 61161 B
DONNA per pulizia casa cercasi, ore da convenirsi. Bacchi, via Brunner 5. 61143 B
PRESTASERVIZI dalle 8-10 cercasi. Via Giuliani 28. Pecar, commestibili. 112233 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Telefonare 32461. 77810 B
PRESTASERVIZI 7.30-9.30 cercasi. Ginnastica 15-III, porta mezzo. 77807 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi, ragazza tutto fare, cercansi. Galvani 1, Cutraneo. 61158 B
PRESTASERVIZI dalle ore 15 alle 18, mensile e merenda da combinarsi. Piazza Umberto 6-III, destra. 61159 B
RAGAZZA giovane, con attestati, capace tutto fare, bene cucinare, cerca Cozzi, via S. Giorgio 5-III. 77657 B
RAGAZZA per giornata intera, buonissimo vitto e buona paga, se veramente capace cercasi. Via Donota 1-X. 61153 B
RAGAZZA stabile tutto fare, cucinare, buone referenze, piccola famiglia, cercasi. Informazioni piazza Goldoni 9, porta 1.
RAGAZZA stabile cercasi. V. Ginnastica 2.

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AUTISTA II pratica vettura-camion occuperebbesi presso ditta città. Cassetta 20551 C, U.P.I. 20551 C
BIBLIOTECARIO serio, ordinatissimo, buon calligrafo, cerca occupazione adeguata. Richieste inviare: Laurenti, Gatteri 7. 61192 C
DISTINTA settentrionale bravissima governo casa, fidatissima, offresi presso persona sola, eventualmente custodia appartamento oppure cameretta mobiliata escluso cucina; referenze ottime. Venti settembre 71, secondo. 77753 C
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, ottime referenze, disposta trasferirsi, offresi. Cassetta 20571 C, U.P.I.
STENODATTILOGRAFA provetta, contabile, pratica tutti lavori ufficio, cognizioni tedesco, ottime referenze, offresi. Offerte Cassetta 20569 C, U.P.I. 20569 C
UOMO 33 anni, libero impegni, offresi come impiegato, commesso o persona di fiducia. Cassetta 20493 C, U.P.I. 20493 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

DISEGNI tecnici meccanici eseguisce studio tecnico industriale. Buonarroti 25.
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire S. Michele 22. 77740 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA calzolaio con buona paga cercasi subito. Calzaturificio Re David, Fontanone 19-B. 61665 D

COMUNICATI

Al Liceo Musicale di Trieste, si è diplomata in pianoforte, la signora Nives Rebez-Dirlinger.

I famigliari esprimono la loro riconoscenza all'esimia

prof. Romi da Noulian

che con vera passione e dedizione all'arte, curò validamente il suo perfezionamento.

ANNO SCOLASTICO 1944-45
SONO APERTI
tutti i corsi regolari, accelerati ed intensivi:
ELEMENTARI
AVVIAMENTO
AMMISSIONE MEDIE SUPERIORI (GINNASIO)
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO TECNICO (Ragioneria)
LICEO MAGISTRALE
SCUOLA ENENKEL
Via Battisti N. 22 - Tel. 8800
STENODATTILOCONTABILI
e corsi serali e pomeridiani di
LINGUE ESTERE

IMPORTANTE SOCIETA'
cerca esperto ramo legnami per mansioni di fiducia, preferibilmente conoscenza tedesco, disposto trasferirsi provincia Udine. Specificare posti occupati con referenze. Esigonsi serie garanzie.
Cassetta 20585 Z, Unione Pubblicità

LAVORANTI SARTE
a DOMICILIO, per confezioni militari, CERCANSI
COLOSIMO - Via Imbriani 14

AMMOBILIATA
ariosa con telefono affittasi subito. Vendesi mobilio. Offerte Cassetta N. 20595 Z, Unione Pubblicità.

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - TEL. 29-563

APPRENDISTA fornaio cercasi. Via Molino a vento 3. 61021 D
APPRENDISTA commessa e apprendista pasticcere, cercansi. Pasticceria, via XXX Ottobre 3. 61187 D
AUTISTA meccanico pratico gasogeno cercasi prontamente. Navalmeccanica, via Corti 1. 61149 D
CONTADINO e giardiniere provetto con moglie, soli, se capacissimo e con referenze, cercasi verso alloggio e buon mensile. Offerte Cassetta 20578 D, U.P.I.
GIARDINIERE cercasi per alcune ore giornaliere. Rivolgersi Ujka, via Alice 16, villa, oppure tel. n. 94422. 61156 D
IMPORTANTE società cerca esperto ramo legnami, per mansioni di fiducia, preferibilmente conoscenza tedesco, disposto trasferirsi provincia Udine. Specificare posti occupati con referenze. Esigonsi serie garanzie. Cassetta 20585 D, U.P.I.
LAVORANTE, mezzalavorante e garzona parrucchiera cercansi. Salone Gina, Rossetti 8. 1000 D
LUCIDATRICI provette per mobili cercansi. Rivolgersi pomeriggio falegnameria S. Cilino 105. 77837 D
MURATORI manovali cerca impresa per lavori città, buonissima retribuzione. Rivolgersi via Palestrina 8, secondo.
OPERAIE per confezionare berretti assume Genel, piazza Sansovino 1. 60958 D
OPERAIE pratiche abiti lavoro e pantalonaie assume Genel, piazza Sansovino 1.
RAGAZZA farmacia cerca Farmacia Marchio, via Ginnastica 44. 77795 D
RAGAZZO di magazzino, cerca «Conal», via Genova 9. Presentarsi accompagnato. 61088 D
RAGAZZO 15-enne per negozio fiori cercasi. Via Muratti 4, Masutti. 61136 D
SARTA uomo cercasi. Sartoria Miurin, S. Nicolò 13. 77830 D
SARTE e cucitrici assumonsi presso Stabilimento confezioni Beltrame, via Besenghi 13. 77691 D
SIGNORINA pratica ufficio stenodattiloaiuto contabile cercasi. Cassetta 20533 D U.P.I. 20533 D
SIGNORINA pratica ufficio, parli tedesco, cercasi. Presentarsi via Ghega 19, pellami. 61130 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAPITANO Petroncini, servizio Stazione principale, cerca vicino mobiliata libera semilibera. Paga direttamente. Telefonare 6841, interno 264. 77778 E
MOBILIATA cerca distinto stabile presso buona famiglia non mestierante. Cassetta 20537 E, U.P.I. 20537 E
SIGNORA seria cerca cameretta in cambio lavori leggeri di casa, persona sola. Cassetta 20541 E, U.P.I. 20541 E
STANZA centrale indipendente vuota, oppure mobiliata, uso ufficio, possibilmente telefono, cerca distinto. Cassetta 20560 E, U.P.I. 20560 E
STANZA vuota con telefono, uso ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 20549 E, U.P.I.
STANZA mobiliata, ingresso libero, posizione centro, cerca impiegato giovane, serio. Cassetta 20588 E, U.P.I.
STANZE una o due uso ufficio, posizione centrale, cerca importante società anonima industriale. Telefonare 90-337.
STANZE vuote 3 con uso cucina e bagno, possibilmente centro, cercano sposi triestini, fino termine guerra. Offerte Cassetta 20558 E, U.P.I. 20558 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

BELLA, ingresso libero, affittasi. Via Rossetti 49, terzo, destra. 61079 F
CAMERA mobiliata affittasi a distinto signore solo. Telefono 25340. 61184 F
CAMERA lussuosa affittasi signore distintissimo, breve periodo giorni. Via Crispi 26. 61115 F
MOBILIATA uso bagno, telefono, affittasi a distinto, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 61086 F
STANZA indipendente, paraggi Impero, uso ufficio, affittasi, arredato. Foscolo 9, secondo, destra. 77824 F
STANZA grande mobiliata affittasi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 77809 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'ISTITUTO Linguistico Italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Piazza Ponterosso, tel. 31-21.
CHITARRE insegna concertista E.I.A.R., corso di perfezionamento presso Scuola «Euterpe», via S. Nicolò 32, tel. 3333. 77768 G
CONTABILITA': come in una viva azienda; corso completo 200. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1. 15782 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.50 lezione. Stenografia. Gatteri 12 112233 G
DATTILOGRAFIA in un mese; corso acceleratissimo. Scuola Enenkel, Battisti 22.
ELEMENTARI 6 ore al giorno, mattino 3, pomeriggio 3. Scuola Enenkel, Battisti 22. 77832 G
INSEGNANTE ruolo, impartisce lezioni elementari anche domicilio. De Marco, via Tivarnella 3, terzo. 77760 G
ISTITUTO scolastico «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51: sono aperte iscrizioni corsi: maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, I e II biennio ragionieri, geometri. Ammissione superiori, avviamento commerciale, industriale. Elementari, Doposcuola. Lezioni particolari. Corsi lingue straniere. 1625 G
LINGUE estere con professori madrelingua. Via Corti 3, terzo, destra. 112233 G
MAESTRA dà lezioni individuali, collettive, scuole elementari. Prezzi modici. Sonnino 43, ammezzato, destra. 61107 G
MATURITA' classica, scientifica, abilitazione magistrale. Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00. 77835 G
MEDIE inferiori, corsi regolari ed accelerati. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 77833 G
MUSICA. Imparate musica alla Scuola Euterpe, lezioni di fisarmonica, pianoforte, violino, canto, chitarra, strumenti a fiato (facilitazioni noleggio strumenti), esito sicuro con miti spese). Via S. Nicolò n. 32, tel. 3333. 77769 G
RAGIONERIA corso pomeridiano-serale intensivo; insegnanti specializzati. Scuola Enenkel, Battisti 22. 77831 G
RUSSO, francese, inglese. Rapido insegnamento pratico. Stefani, S. Lazzaro 3, primo. 77764 G
STENOGRAFIA: corsi accelerati mensili, completi, 200. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1. 15525 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

CHIAVI smarrite tratto San Vito tram 1 Goldoni; consegnare verso mancia Francesco Denza 3, primo. 77826 H
GUANTO seta grigia smarrito martedì. Rinvenitore pregato portarlo o avvisare Gennaro, Lazzaro 3. 61177 H
OCCHIALI fusto rosa da miope smarriti. Mancia riportandoli: Zahn, via Roma 13, secondo. 61154 H
PORTACHIAVE con tre chiavi smarrito da via Costalunga a via del Veltro. Mancia portando Bar Largo Pestalozzi.
PORTAFOGLI smarrito giorno 11 giardino stazione, pregasi riportare od inviare documenti trattenendosi denari, indirizzo nei documenti. 61145 H
PORTAFOGLI marrone smarrito lunedì sera alla stazione, ultimo tram 1, pregasi portarlo indirizzo sulla carta identità, verso mancia. 77812 H
PORTAFOGLI contenente denaro, documenti Laghigna Giovanni, smarrito. Trattenersi denaro, riportare documenti al «Piccolo». 77827 H
PORTASIGARETTE trasparente smarrito paraggi piazza Goldoni, rinvenitore portare in via S. Zaccaria 4, II piano, trattenere sigarette, lauta mancia. 77822 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.
APPARTAMENTO in villa, 6 stanze, accessori, terrazza, autorimessa, scambiasi con equivalente centrale. Indirizzo al Piccolo. 77696 I
APPARTAMENTO mobiliato 4 vani in villa Tarcento con tutti accessori e servizi, cambierei con uguale Trieste. Scrivere: Fontanini, via Manin 9, Udine. 77711 I
APPARTAMENTO 3 camere e cucina, scambiasi con uguale o stanza in più. Visitare Venturelli, via Udine 55, quarto. 77771 I
POGGIOREALE affittasi casetta solo per ufficio o deposito mobili od archivio. Offerte Cassetta 20577 I, U.P.I. 20577 I
PORTINERIA 350 mensili, scambiasi con quartiere camera cucina gas. Indirizzo al Piccolo. 61131 I
QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, stanzino, scambierebbesi con moderno più grande, centro. Telef. 3503. 61089 I
QUARTIERE soleggiato, paraggi via Bosco, camere 2 cucina, affitto lire 125, compreso l'acqua, scambiasi con uguale o più grande. Cassetta 20552 I, U.P.I.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO mobiliato, massima serietà e garanzia, cerca signore solo; restituirebbe l'appartamento qualunque momento dietro preavviso di giorni cinque. Cassetta 20535 L, U.P.I. 20535 L
APPARTAMENTO mobiliato cercano coniugi in affitto. Indirizzare offerte Cassetta 20539 L, U.P.I. 20539 L
QUARTIERE in centro, con bagno, possibilmente con telefono, cercano sposi. Telefonare 65-41. 77800 L
QUARTIERE 2 stanze, cucina, ecc., mobiliato, cercasi subito. Cassetta 20592 L, U.P.I. 20592 L
QUARTIERINO mobiliato cercano sposi urgentemente, paganasi mensilità anticipate. Cassetta 20586 L, U.P.I. 20586 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BAGNO, vendesi occasione. Via Segantini 6, quarto. 77772 M
BANCHI due per negozio, m. 4, con porte scorrevoli, altri comuni m. 2, vendonsi. Littorio 14. 61116 M
BAROGRAFO settimanale perfetto vendesi occasione. Cassetta 20561 M, U.P.I.
BINOCOLO superleggero Hensoldt 6 per 30, busta cuoio, nuovissimo, vendesi. Ananian 11-III, tram 11. 77841 M
BOLERO pelliccia marrone, giacche e gonne, mantelli, cappotto, scarpe donna, vendonsi. Tomasi, Foscolo 19-IV
BROCCATO pura seta per tappezzeria, metri 17, vendesi. Ind. Piccolo. 77755 M
CANE bellissimo lupo vendesi. Telefonare 26064, vicolo Castagneto 14. 61176 M
CANE lupo, cucciolo, un mese, color grigio ferro, vendesi. Via San Maurizio 1, primo. 77765 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, panno pura lana, statura media, vendo, Crispi 12, terzo. 61170 M
CAPPOTTO grigio, vendesi. Via San Vito 14, pianoterra, sinistra. 77759 M
CAPPOTTO ragazzo 15 o 16 anni vendesi occasione. Piazza Goldoni 9, porta 1.
CAPPOTTO uomo, nuovo, vendesi. Manzoni 18, terzo, Zorè. 77787 M
CAPPOTTO lana nero foderato pelliccia orsetto uomo statura media, collo astracan, stivali vitello marron foderati pelliccia, vendonsi. Rivolgersi portineria via S. Giacomo Monte 12. 61109 M
CAPPOTTO uomo senza fodere, per pelliccia interna, pelli guarnizione, pelliccetta bianca 1-2 anni, vendonsi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 61113 M
CARROZZELLA sport vendesi occasione. Giulia 12-IV, sinistra. 61189 M
CARROZZELLA sport seminuova, scarpe uomo, cuoio, n. 41. Indirizzo al Piccolo. 61185 M
CARROZZELLA fonda molleggiata seminuova, vendesi. Ireneo 5, mezzanino, est.
CARROZZELLE, orologio polso uomo, donna, di marca. XX Settembre 60, Mosetti.
CASSAFORTE grande, ottimo stato, vendesi. Telefono 71-52. 77770 M
COPRILETTO due piazze seta oro vecchio vendesi. Dalle 15 alle 17. Aleardi 6 p. 14.
CUCINA economica lussuosa, stufe, tubi diversi, vendonsi. Bosco 12, magazzino.
FOTOGRAFICA Nagliel 6 per 9 a lastre e filmpach obb. 1:4.5, Stainheil, otturatore Compur con autoscatto; altra Tenax 6 per 9 obiettivo Groez Dogmar 1:4.5, chassis doppi e portafilmpach, vendonsi. Via S. Pellico 10, foto. 61141 M
FRANCOBOLLI oltremare raccolta per principianti vendesi. Telefonare 40-33, ore 13-15. 61162 M
GIACCA murmel donna snella vendo. Via Cologna 2, porta 2. 77811 M
GIACCA camoscio nera, tre quarti, mantello lana, vestiti lana e seta, vendonsi. 23 Marzo 1, quarto. 77754 M
GIOVANE cane tipo spinone vendesi causa partenza. Telefonare 87-98. 77821 M
IMPERMEABILE uomo, grande, scambiasi con scarponi n. 39 oppure 43. Via Duca d'Aosta 6, pianoterra. 77756 M
LANA Angora rosa, letto una piazza antico, scarpe gomma donna n. 39, copertina bella, vendonsi. Vidali 9-III, sin.
LENZUOLA, asciugamani, copertore due piazze nuovo, coperte, tovaglie, vendonsi. Tarabochia 5-II, porta 12. 61008 M
LENZUOLA una due piazze, asciugamani spugna, 6 di Flandra finissimi, tovaglie da 6 e 12 persone, vendonsi o scambiansi con altri generi. Ginnastica 43-V, p. 35.
LENZUOLA, tovaglia, asciugamani nuovi, di lino, vendonsi. Via Udine 18, terzo, porta 18. 61090 M
LENZUOLA, asciugamani, copertore, vendonsi. Crispi 12-III. 61168 M
OROLOGIO polso uomo, oro, Eversharp, vendesi occasione. F. Severo 43-IV.
MACCHINA scrivere ufficio quasi nuova vendesi. Via Diaz 3, primo. 77685 M
MACCHINA cucire Singer spola rotonda vendesi. Tomasi, Foscolo 19-IV. 61029 M
MACCHINA cucire Singer sarto uomo. Crispi 12, terzo. 61169 M
MACCHINA cucire Singer, perfetta, spoletta rotonda, vendesi occasione. Carducci 20, terzo, porta 7. 77823 M
MACCHINA scrivere vendesi o scambiasi con fotografica Leica. Telefonare 5325.
MACCHINA cucire rientrante, altra Singer per famiglia, occasionissima vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 4. 77801 M
MACCHINA espresso a gas, energia elettrica, e stufa grande a carbone, vendonsi. Via Gatteri 13, bandaio. 77799 M
MACCHINA usata Singer vendesi. Via S. Marco 45-V. 77790 M
MADAPOLAM per lenzuola, ottimo, anteguerra, 23 metri, alto 1.50, scambiasi o vendesi. Esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 20501 M. U.P.I. 20501 M
MANTELLI finissimi panno vendonsi. Battisti 20, porta 29. 77838 M
MANTELLO chiaro, volpe naturale, vendonsi. Via S. Lazzaro 19-II, Pravisani.
MANTELLO signorina quasi nuovo, vendo. Crispi 12-III. 61171 M
MANTELLO signorina occasione vendesi. Ginnastica 15-III, porta mezzo. 77808 M
MATERASSO lana e ferri stiro completi a gas vendonsi. Via della Guardia 50-V.
PANTALONI nuovi grigi finissimi anteguerra, vestito nuovo lana. Torrebianca 24. 61106 M
PELLICCE nera, chiara, nuove, vendonsi. Via S Lazzaro 19-II, Pravisani.
PELLICCIA petitgris, nuova, lussuosa, taglia snella, vendesi. Telefonare fino 14. n. 25152. 77748 M
PELLICCIA talpa nuova, vendesi. Via Murat 2-II, porta 9, dalle 10-12. 61152 M
PELLICCIA grigia trequarti bella seminuova, vendesi. Via Ugo Polonio 5-III, sin.
PELLICCIA grigia agnello ampia bellissima vendesi. Raffineria 9, terzo, destra
PELLICCIA talpa, nuova, vendesi. Via Murat 2-II, porta 9, dalle 10-12. 20575 M
PELLICCIA volpi rosse bellissima unico modello vendesi occasione. Ginnastica 18, secondo. 61173 M
PELLICCIA collaro originale 64 talpe, 4 ermellino, buone condizioni, lire 4000 vendesi. Via Roma 17-III, destra, ore 14-15. 77785 M
PELLICCIA finissima, altra marrone, pelliccette bambini, vendonsi straoccasione. San Apollinare 2-I, porta 9. 61123 M
RADIO marca 5 valvole 3 onde vendesi. Petronio 20-II. 60965 M
RADIO Magnadyne 4 onde ultimo tipo vendesi. Vicolo S. Fortunato 5. 77815 M
RADIO 4 valvole perfetta, cappotto lana nero uomo, taglio grigio scuro vestito uomo, vendonsi occasione. Via della Guardia 7, porta 8. 77780 M
RADIO «Imca» esagamma 4 serie 7 valvole, occhio magico, vendo miglior offerente. Cassetta 20538 M, U.P.I.
RADIOGRAMMOFONO Marelli vendesi. Via Trento 16-IV 61080 M
RADIOGRAMMOFONO nuovo Durium. Telefonare 88-08. 77801 M
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci, Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
RADIORIPARAZIONI perfette ricorrendo laboratorio via Mazzini 44, interno, tel. 93369. 661 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Coslovich, specialista autorizzato. Telef. 90-007. 61024 M
RETE metallica, vendesi occasione. Rath, Ricci 6. 77761 M
SCARPE tutto cuoio 37, impermeabile blu bambina 12 anni, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61150 M
SCARPE donna nuovissime marrone n. 39 vendonsi. Pallini 9. 77779 M
SCARPE nere nuove tutto cuoio, uomo, 43, impermeabili, vendonsi pomeriggio. Ciamician 7, porta 5. 61126 M
STIVALI 43 vendonsi. Visitare 17.30-18.30 S. Nicolò 28, IV, porta 7. 61117 M
STIVALI neri cuoio pelle 42 nuovi, valigia pelle ottimo stato, vendonsi. Scala Bonghi 25. 61134 M
STIVALONI nuovi rigidi n. 43, vendonsi occasione. Tarabochia 5-II, porta 12.
STIVALONI 43 quasi nuovi, vitello nero, tutto cuoio, soprabito cenere con fodera camello leopardo, uomo misura media, vendonsi. S. Michele 10. 1000 M
STIVALONI 43 ufficiale rigidi nuovi alti vendonsi. Rossetti 11, portinaio. 61118 M
STIVALONI sei seminuovi n. 38, vendonsi, Caffè Piazza Venezia. 77762 M
STOFFA nera mantello signora, pura lana, vendesi. Crispi 12-III. 61172 M
STUFA elettrica nuovissima, vendesi occasione. Dalle 13-15, Marsi, Ginnastica 60.
STUFA gas seminuova vendesi. Via Guerrazzi 9-IV, Fonda. 71132 M
STUFA a gas seminuova vendesi. Via dello Scoglio 47-I. 61099 M
STUFA ferro, tubi, valigia cuoio, altra fibra, stilografica Watermann, vendonsi. Trani, Mirti 8, terzo. 77805 M
STUFA ghisa media grandezza. Giovannetti, Vittorino Feltre 6, porta 12.
STUFE diverse tubi diversi vendonsi, vera occasione. Bosco 12, magazzino.
STUFE due Becchi tre piani con tubatura vendonsi. Pascoli 8, portineria.
SUSTA e materasso in ottimo stato, vendesi. Via Corridoni 2, falegname. 77766 M
TAGLIO soprabito, taglio vestito uomo, pura lana, vendonsi. Corso Garibaldi 8, porta 15. 61188 M
TAPPETI persiani, salotto, vendo miglior offerente. Visitare ore 14-17. Indirizzo Piccolo. 61119 M
TAPPETO Erzerum magnifico 8 mq. vendesi. esclusi rivenditori. Visitare dalle 15-18. Indirizzo al Piccolo. 61101 M
TRANCIATURA di pelle ql. 25 vendesi. Tel. 6959. 61183 M
TRICICLO bambino occasione vendesi. Via Manzoni 18-III, Zorè. 77786 M
VESTITI uomo, volpe bellissima, orologio tasca Omega, tutto nuovo, vendonsi. Parini 8, porta 8. 61043 M
VESTITO uomo, nuovissimo, pesante, vendesi dalle 13 alle 18, Molino vento 7, Micheli. 77793 M
VESTITO stoffa anteguerra, quasi nuovo, statura media-alta, impermeabile nuovo, vendonsi, occasione. Viale XX Settembre 33-I, destra. 61174 M
VESTITO uomo blu rigato, statura media, nuovissimo, pura lana, vendesi 6000. Bramante 4, porta 15. 61124 M
VIOLINO ottima fabbrica ungherese vendesi. Via S. Pellico 10, foto. 61142 M
VOLPE nera altra esemplare, vendesi. S. Giustino 4, quinto, sinistra. 77767 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BINOCOLO prismatico occasione cercasi. Telefonare 68-94. 77206 N
BOTTIGLIE, fiaschi, botti qualsiasi qualità, acquisto prezzi altissimi; damigiane 50 litri lire 120-150. Corridoni 21, telefono 90039. 59992 N
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi, Pascoli (Istituto) 22. 16656 N
BUSTI a stecche lunghe usati cercansi. Indirizzare Cassetta 20468 N, U.P.I.
CALZONI cavallerizza ottimo stato, statura media, cercansi. Boscolo Rizzo, Milano 2. 4629 N
CERCANSI manuali tecnici Colombo, Hutte, Foester, ecc., acquistansi prezzi massimi. Dizionario tecnico italiano-tedesco, tedesco-italiano, scatola compassi marca, addizionatrice ottima tipo Astra. Rivolgersi via C. Battisti 5-II, Impresa, telefono 46-64. 61138 N
DISCHI anche rotti acquisto. Corso Garibaldi 8, Rossoni. 60662 N
DIVISA grigioverde da ufficiale statura alta cercasi. Buonfine, via Vigneti 27.
GRAMMOFONI anche guasti acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 8. telef. 94371.
IMPERMEABILE cercasi per signora, in buone condizioni. Tarabochia 5, porta 12, tel. 94057. 61166 N
LENZUOLA, asciugamani, tovaglie e altro in genere acquistansi pagando massimo. Ginnastica 43-V, porta 35. 77635 N
MACCHINA scrivere di buona marca cercasi prontamente. Telefonare 94057.
MACCHINA cucire guasta o cavalletto, anche fuori uso, e radio, acquistansi. Cesare Battisti 3, portiere. 77791 N
PELLICCIA, vestiario uomo, donna, pelli guarnizione, volpe argentata, acquistansi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 61111 N
PUBBLICAZIONI «Domus», «Costruzioni» «Casabella», «Architettura italiana», annate complete 1940, 1941, 1942, 1943, acquistansi. Cassetta 20597 N, U.P.I.
RADIO qualunque tipo, anche guaste, smontate, parti staccate, acquisto. Cassetta 20505 N, U.P.I. 20505 N
RESIDUI grassi possibilmente fluidi acquistansi scopo impregnare pavimento polveroso. Telefonare 93425, ditta Artem, via Bartoletti 2. 77621 N
SCARPE, vestiti, biancheria usati, altri oggetti comperansi. Via Scalinata 1.
SCARPONI nuovi o poco usati da ragazzo n. 37 compero, oppure scambio con altri generi. Ore 13-15, via Valmaura 6-I, destra. 29 N
STIVALETTI cuoio per bambino, n. 26. Via Kandler 1, Piazza. 61146 N
VALVOLA 12A7 acquistasi. 20587 N, U.P.I.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA un letto, vendesi. Visitare ore 10-14. Rittmeyer 9, terzo, sin. 61091 NN
CAMERE, cucine, diversi tipi, modernissime, con marmi. Via del Bosco 18.
CUCINA nuova occasione. Via Sottoripa 6, mezz., sin., laterale via Cologna.
CUCINE vasto assortimento, salotto, attaccapanni, prezzi imbattibili. Ugo Foscolo 7, negozio. 77804 NN
DIVANOLETTO, tavolino, poltrona, due «puff» vendonsi occasione. Via Murat 6, primo, Vesnaver. 77825 M
LETTINO bambina occasione vendesi. Nobile, via Enrico Toti 2-III. 61148 NN
LETTO pieghevole con materasso, ottomana 400, vendonsi. Bosco 12, magazz.
LIBRERIE due aperte grandi ottima lavorazione; tappeto lana 16 mq., come nuovo, vendonsi. Portinaia via Rismondo 2. 61181 NN
MATRIMONIALE noce, bella, nuova, vendesi occasione. Via dell'Istria 82. 60741 NN
MATRIMONIALE nuova massiccia vendesi partendo, occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 60902 NN
MATRIMONIALE bellissima, adatta sposi, vendesi. Crispi 9-II 61018 NN
MATRIMONIALE completa, massiccia, seminuova, vendesi occasione. Venti Settembre 51, Zoldan. 77757 NN
MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, modernissime, vendonsi. Piazza Goldoni 9 p. 1.
MOBILETTI radio moderni nuovi, tavolo cucina, quattro sedie buonissimo stato, vendonsi. Sonnino 71 A. 77820 NN
PIANINO di marca rinomata vendesi occasione. S. Lazzaro 3-I, Stefani.
PIANINO marca germanica vendesi. Via Lorenzetti 42. 61096 NN
SALOTTO nuovo moderno occasione. Via Sottoripa 6, mezz., sin. 77775 NN
SALOTTO composto di due poltrone pelle e divano pure pelle vendesi. Via Roiano 1, porta 5. 77787 NN
STANZA da pranzo, salotto, lampadari, tutto nuovo, lussuoso, vendonsi, esclusi mediatori, grande occasione. Via Galleria 3, falegnameria. 61001 NN
STANZA pranzo moderna, massiccia, 40 mila; scrivania viennese 10.000, vendonsi. S. Francesco 22, fabbrica pianoforti.
STANZA pranzo stile barocco e servizio piatti 12 persone boemo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61147 NN
STUDIO, camera pranzo e piano vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 77819 NN
STUDIO quercia nera, cappotto panno blu uomo, vendonsi. Salita Gretta 37, porta 14. 61100 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

PIAZZISTA per provincia per tubolari pneumatici speciali cercasi. Indirizzo al Piccolo. 77697 P

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BARCA batana, con l'attrezzamento pesca, nome «Mirella», visibile Squero Barcola, vendesi 3000 trattabili. Bagno Cedas.
BICICLETTA bambino, copertoni nuovi, vendonsi. Via Manzoni 18-III, Zorè.
COPERTONE per bicicletta 28 scambio con scarponi 43-44. Telefonare 90-529.
COPERTONI, biciclette uomo donna, bicicletta bambina, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 61120 Q
FIAT 524 sgommata con gassogeno, ottima trasformazione autocarro, portata 20 quintali, vendesi. Rivolgersi Gorizia, viale XX Settembre 28. 1661 Q
GASSOGENI 2 perfetti completi ultimo tipo per autocarro e per automobile, cercansi urgentemente. Offerte Cassetta 20582 Q, U.P.I. 20582 Q
GASSOGENO a legna «Friuli» per autocarro, vendesi. Via Fabio Filzi 15-III, porta 5, dalle ore 8-9, 12.30-14. 61191 Q
GOMME semipneumatiche tipo Ceirano 3Ro adatte per per autocarri, rimorchi e carri agricoli, differenziale Ford 3 assi con carrello, testa Ford, cerchi 32/6, 34/7, 29/9, fodere interne Lancia Ardea vendonsi. Telefonare 47-01. 61151 Q
GOMME pneumatiche semipiene, tubolari per tricicli, biciclette portapacchi, vendonsi. Telefonare 90-529. 77828 Q
MOTORI usati ex auto da 8 a 30 cavalli vendonsi. Rismondo 2. 61180 Q
PONTE sollevatore idraulico marca «Emanuel», lunghezza m. 6, per autocarri, vendesi. S. Francesco 14. 61179 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

ASSOCIEREBBESI, rileverebbesi azienda, impresa importante apportando forte capitale. Trattasi massima serietà. Offerte Cassetta 20553 R, U.P.I. 20553 R
RILEVEREBBESI magazzino centrale ottime condizioni. Offerte Cassetta 20553 R U.P.I. 20553 R

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

CASE, ville, fondi acquistansi. Cesca F., Mazzini 18. 77814 S
CASETTA, 2 camere, cucina, città, 140 mila trattabili, vendesi. Trevisan, Bartoletti 8, corte. 77792 S
CASETTA 4 vani Gretta, vendesi o scambiasi con terreno. Dalle 9-10, 17-19, via Raffineria 7, trattoria. 61186 S
FONDO uso industriale, possibilmente vicino mare, cercasi Offerte Cassetta 20544 S, U.P.I. 20544 S
QUARTIERE possibilmente vuoto o mobiliato, affittasi o comperasi, qualsiasi posizione. Cassetta 20576 S, U.P.I.
VENEZIA Lido vendo quartieri, negozi, case, ville, alberghi, palazzi. Varriale, Santoma 2866, Venezia. 61095 S
VILLA città, anche sinistrata, cercasi; scambierei eventualmente con appartamento moderno, centro, quattro stanze. Cassetta 20596 S, U.P.I. 20596 S
VILLA, giardino, vista, circa 900.000, acquisto direttamente. Offerte Cassetta 20602 S, U.P.I. 20602 S
VILLA con due tre ettari coltivato acquisto direttamente. Offerte Cassetta 20601 S, U.P.I. 20601 S
VILLETTA bella posizione, giardino, acquisto. Cassetta 20557 S, U.P.I.

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

ANZIANO, piccolo capitale, conoscerebbe signora con propria abitazione o casetta, scopo matrimonio, Cassetta 20547 U, U.P.I. 20547 U
IMPIEGATO statale 24-enne sposerebbe subito seria, 18-24-enne, possibilmente impiegata, affettuosa, distinta. Cassetta 20568 M, U.P.I. 20568 U
OPERAIO 30-enne privo conoscenze, conoscerebbe signorina casalinga, scopo matrimonio. Cassetta 20591 U, U.P.I.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, si spense serenamente come visse, l'11 corr., alle ore 10

Anna Cattarini

La dolente FAMIGLIA dà il presente annuncio, a tumulazione avvenuta, ai parenti e conoscenti e a quanti l'ebbero cara.

Trieste, 13 ottobre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 28

Nel primo anniversario della morte di

GABRIELLA DRUZINA in VISNOVITZ

le famiglie DRUZINA e VISNOVITZ la ricordano a quanti la conobbero.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani 14 corrente, alle 7.30, nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.